



Chieri, li 7 settembre 2011

**Al Sindaco della Città di Chieri
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Comunale**

Oggetto: Mozione del Partito Democratico per la nomina di una nuova Giunta Comunale.

Visto l'art. 3 della Costituzione della Repubblica:

“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.”;

visto l'art. 51 della Costituzione della Repubblica:

“Tutti i cittadini dell'uno o dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. A tal fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini.

La legge può, per l'ammissione ai pubblici uffici e alle cariche elettive, parificare ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

Chi è chiamato a funzioni pubbliche elettive ha diritto di disporre del tempo necessario al loro adempimento e di conservare il suo posto di lavoro.”;

visto l'art. 6 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali:

“I comuni e le province adottano il proprio statuto.

.... omissis

Gli statuti comunali e provinciali stabiliscono norme per assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, e per promuovere la presenza di entrambi i sessi nelle giunte e negli organi collegiali del comune e della provincia, nonché degli enti, aziende ed istituzioni da essi dipendenti.

omissis”

visto lo Statuto del Comune di Chieri, nella fattispecie il Titolo 1 – Principi, finalità e compiti – e l'art. 4 laddove è riportato: “Il Comune promuove la solidarietà della comunità locale e, **nell'ambito dei propri poteri e delle proprie funzioni, si impegna a superare, anche con specifiche azioni positive, le discriminazioni di fatto esistenti fra i cittadini, secondo il dettato dell'art.3 della Costituzione, promuovendo condizioni di pari opportunità e tutelando, in particolare, i diritti dei soggetti più deboli della popolazione; ...**” e all'articolo 17, punto r) in cui viene riportato che il Sindaco “**promuove, in attuazione della legge 10.4.1991 n. 125, la presenza di entrambi i sessi nelle Giunte, negli organi collegiali del Comune, negli Enti, Aziende ed Istituzioni ad essi dipendenti**”

visto che la giustizia amministrativa (T.A.R. Campania e Lazio) ha fissato i seguenti principi:

1. i principi fondamentali stabiliti dalle leggi e dagli statuti vanno rispettati e devono essere il faro di ogni attività della Pubblica Amministrazione, come, ad esempio, le norme sopra richiamate. Pertanto, esiste già alla data odierna l'obbligo di nominare Assessori di sesso femminile da parte del Sindaco di Chieri. Lo stesso può derogare da dette norme qualora non trovasse in tutta Italia professionalità idonee a ricoprire tale ruolo. Ci sembra che nell'attuale maggioranza vi sia più di una donna che per capacità e professionalità possa ricoprire tale ruolo;
2. la componente di genere femminile all'interno della Giunta deve essere rappresentata in numero congruo;
3. **gli atti adottati dalla Giunta composta in modo non conforme alla legge sono nulli.**

rilevato, inoltre, che gli artt. 46 e 47 del già citato D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 riconoscono al Sindaco un'ampia discrezionalità per la scelta degli assessori della Giunta in quanto possono essere individuate anche persone esterne al Consiglio Comunale, con ciò allargando di fatto l'ambito della scelta;

ritenuto che il sindaco dott. Francesco Lancione abbia l'obbligo di impegnarsi a superare, anche con specifiche azioni positive, le discriminazioni di fatto esistenti fra i cittadini, secondo il dettato dell'art.3 della Costituzione ed il TUEL, promuovendo condizioni di pari opportunità, anche in relazione al fatto che tutto ciò è nei "Principi, finalità e compiti" del comune di Chieri;

ritenuto di impegnare il Sindaco ad assicurare la sua massima responsabilità per garantire agli appartenenti di entrambi i sessi l'accesso alla carica pubblica di Assessore;

tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale

impegna

il Sindaco dott. Francesco Lancione a modificare la Giunta Comunale della Città di Chieri che, tenendo conto di quanto riportato in premessa, ed ai sensi della attuale legislazione, nella sua composizione assicuri condizioni di pari opportunità tra uomo e donna ovvero preveda la presenza di componenti di entrambi i sessi in modo da garantire una equa rappresentanza di genere.

Cordiali saluti.

Manuela Olia
Paolo Bagna
Piercarlo Benedicenti
Chiara Biglia
Riccardo Civera
Fausto Ferrari
Mauro Marinari
Antonio Maspoli
Roberto Quattrocchio